



SviluppoItalia
Molise

AVVISO PUBBLICO

EMERGENZA COVID-19
SOSTEGNO IMPRESE TURISTICHE
LOCALIZZATE NEI COMPRENSORI
SCIISTICI DELLA REGIONE MOLISE

Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69
Decreto Legge n. 73 del 25 luglio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106
PSC Molise Sezione Speciale 1

“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da Covid-19”

Sommario

Sommario

Articolo 1 – Contesto e finalità	3
Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi.....	3
Articolo 4 – Dotazione finanziaria	4
Articolo 5 – Oggetto e forma di agevolazione	4
Articolo 6 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
Articolo 7 – Costi ammissibili.....	6
Articolo 8 – Agevolazioni concedibili.....	6
Articolo 9 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione	7
Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione	9
Articolo 11 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni.....	9
Articolo 12 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario.....	10
Articolo 13 – Ispezioni e controlli	10
Articolo 14 – Informazione e pubblicità	10
Articolo 15 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni	11
Articolo 16 – Tutela della privacy	11
Articolo 17 – Disposizioni finali	12
Elenco Allegati:	13

Articolo 1 – Contesto e finalità

1. Il presente Avviso è emanato in attuazione della “Scheda Avviso Sostegno imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici della Regione Molise”, approvata con Delibera della Giunta Regionale del Molise n. 465 del 24/12/2021 ed aggiornata con Delibera della Giunta Regionale del Molise n. 402 del 11/11/2022, nell’ambito della situazione di emergenza generata dalla pandemia di Covid-19 e con riferimento alla crisi di carattere economico e sociale conseguenza dell’emergenza sanitaria.
2. L’avviso è finalizzato a sostenere le imprese turistiche operanti nei comprensori sciistici regionali. In particolare sostenendo i soggetti esercenti attività di impresa ricettiva e di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici (di cui all’Allegato 9 al presente Avviso), per i quali la mancata apertura al pubblico nella stagione sciistica invernale 2020/2021 degli impianti e delle piste, a causa dell’emergenza sanitaria, ha causato effetti negativi o danni alle attività economiche connesse alla pratica sportiva degli sport invernali.
3. L’Avviso è rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese così come definite dal Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 ed ai liberi professionisti che, ai sensi dell’art. 1, comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e ss.mm.ii., sono equiparati alle Piccole Imprese ai fini dell’accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020.
4. L’intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea, in linea con i precedenti interventi già attuati nell’ambito dell’emergenza da Covid-19 ed è specificamente progettato secondo le finalità del Fondo previsto all’art. 2 del Decreto Legge 41 del 22 marzo 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69) ed integrato con Decreto Legge n. 73 del 25 luglio 2021 (convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106) e con le risorse aggiuntive del PSC Molise di cui alla Delibera della Giunta Regionale del Molise n. 28 del 03/02/2022.

Articolo 2 – Definizioni e riferimenti normativi

1. Le Definizioni adottate ai fini del presente Avviso sono riportate nell’Allegato 1 – “Definizioni”. L’ambito normativo in cui l’intervento e l’Avviso si inquadrano è riportato nell’Allegato 2 – “Riferimenti normativi”. I detti Allegati, unitamente all’Allegato 3 “Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria”, all’Allegato 4 “Modulo di domanda e autocertificazioni”, all’Allegato 5 “Disciplinare degli obblighi”, agli Allegati 6a) e 6b) “Documentazione finalizzata all’acquisizione dell’informazione antimafia”, all’Allegato 7 “Dichiarazione antiriciclaggio”, all’Allegato 8 “Codici Ateco ammissibili e massimali di contributo”, all’Allegato 9 “Elenco Comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici” e all’Allegato 10 “Informazione e pubblicità”, sono a tutti gli effetti parti integranti e sostanziali del presente Avviso.

Articolo 3 – Soggetto Gestore

1. La Regione Molise affida all’Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A., società *in house* specializzata negli interventi a supporto del sistema produttivo, la gestione dell’intero intervento di cui al presente Avviso.
2. L’affidamento dell’attuazione dell’intervento a Sviluppo Italia Molise S.p.A. è in linea sia con quanto previsto dagli articoli 1 e 3 del D.Lgs. 123/98 che stabilisce i principi che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli “interventi” di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, sia con quanto previsto dalle norme in materia di società operanti in regime di *in house providing*.
3. Sviluppo Italia Molise S.p.A. (*Soggetto Gestore*, cfr. Allegato 1, paragrafo 1) si occupa, pertanto, dell’intero procedimento amministrativo di attuazione dell’intervento, ivi compresa l’emanazione del presente Avviso, l’istruttoria delle istanze, la concessione delle agevolazioni, l’erogazione delle risorse ed il controllo.
4. A tal fine, è stata stipulata apposita Convenzione tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A in data 31/12/2021, successivamente integrata con un Addendum sottoscritto in data 01/02/2023. La

Regione Molise trasferirà a Sviluppo Italia Molise S.p.A. le risorse finanziarie necessarie per attivare e attuare la procedura pubblica. Sviluppo Italia Molise S.p.A. procederà alla concessione delle agevolazioni soltanto a seguito della messa a disposizione, da parte della Regione Molise, delle risorse necessarie a far fronte all'erogazione dei contributi. Nessuna responsabilità potrà essere imputata a Sviluppo Italia Molise S.p.A. nel caso in cui non si possa addivenire alla concessione delle agevolazioni a causa del mancato trasferimento delle risorse necessarie, quantificate nel successivo art. 4.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € **1.263.511,00** così articolata:
 - a. € **663.511,00** di cui al Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 ed al Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;
 - b. € **600.000,00** di cui alla Sezione Speciale 1 del PSC Molise, Area Tematica 03 – COMPETITIVITA' IMPRESE – Settore di intervento 03.02 – TURISMO E OSPITALITA'.
2. La dotazione finanziaria di cui al punto b) che precede costituisce riserva per le imprese, la cui unità operativa oggetto dell'intervento, avente come codice Ateco prevalente uno dei codici indicati nell'Allegato 8 al presente Avviso, sia localizzata nei Comuni di San Massimo o di Capracotta, dove sono collocati gli impianti sciistici, la cui chiusura ha determinato un impatto economico diretto più grave rispetto alle attività economiche localizzate negli altri Comuni ricadenti nei due comprensori sciistici (il Comprensorio sciistico di Campitello Matese e quello dell'Alto Molise). Detta riserva potrà, comunque, essere utilizzata per le restanti imprese individuate come potenziali beneficiarie dell'Avviso, qualora non assorbita a favore delle imprese potenziali beneficiarie localizzate nei Comuni di San Massimo e di Capracotta.
3. La Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria.
4. Il presente Avviso e le relative modalità di attuazione garantiscono il rispetto della destinazione delle somme rispetto alle dotazioni finanziarie di cui al comma 1 che precede anche attraverso il meccanismo della c.d. riserva finanziaria.
5. Sviluppo Italia Molise S.p.A., a cui la Regione Molise ha affidato la gestione dell'intero intervento di cui al presente Avviso e la relativa dotazione finanziaria, si riserva la facoltà di destinare all'intervento ulteriori risorse che dovessero essere eventualmente messe a disposizione dalla Regione Molise, come pure la possibilità di applicare l'osmosi finanziaria in caso di non completo assorbimento delle risorse nell'ambito delle due tipologie di dotazione finanziaria di cui al comma 1, lettere a) e b) che precedono.

Articolo 5 – Oggetto e forma di agevolazione

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse, con meccanismo automatico e fino a concorrenza delle risorse disponibili e nel rispetto della riserva prevista, nella forma di sovvenzioni a fondo perduto per il sostegno alle spese di gestione. L'importo della sovvenzione è determinato tramite apposita metodologia in forma di somma forfettaria, già adottata con DGR n. 152 del 04/05/2020 e ss.mm.ii. per i precedenti Avvisi aventi la stessa finalità ed opportunamente adeguata secondo quanto descritto in dettaglio nell'Allegato 3 al presente Avviso.
2. Le agevolazioni disciplinate dall'Avviso vengono concesse in Regime di aiuto "De Minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. Si applicano i massimali previsti dal regime di aiuto sopra indicato e la definizione di "impresa unica" (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).

Articolo 6 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), ivi inclusi i liberi professionisti ad esse equiparati (Cfr. Allegato 1, paragrafo 3), che risultino:

- a) attive al momento della presentazione dell'istanza di agevolazioni a valere sul presente Avviso;
 - b) avere sede operativa attiva e localizzata nei Comuni inseriti all'interno dei comprensori sciistici, definiti con DGR n. 267 del 6 agosto 2021, alla data di entrata in vigore del Decreto-Legge 22 marzo 2021 n. 41 e, cioè, alla data del 23 marzo 2021. La data di inizio attività e la localizzazione dell'unità produttiva di cui sopra sono da considerarsi quelle comunicate al Registro delle Imprese e, per le aziende non obbligate all'iscrizione al Registro delle Imprese, sono da considerarsi quelle comunicate all'Agenzia delle Entrate come da certificato di attribuzione della partita IVA;
 - c) aver dichiarato inizio attività alla data di entrata in vigore del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 e, cioè, alla data del 23 marzo 2021;
 - d) aver subito un calo del fatturato, pari almeno al 30%, con riferimento al periodo compreso tra il 01 novembre 2020 ed il 30 aprile 2021 rispetto al medesimo periodo della stagione sciistica 2018-2019 (01 novembre 2018 – 30 aprile 2019), da autocertificare in sede di presentazione della domanda nelle forme e nei modi previsti dall'art. 9, comma 5 che segue;
 - e) avere, per l'unità produttiva oggetto della richiesta di agevolazioni, quale codice di attività prevalente (Ateco 2007), alla data del 23 marzo 2021, uno dei codici inseriti nell'Allegato 8 al presente Avviso.
2. Le imprese che hanno dichiarato inizio attività a far data dal 01/01/2019 non devono dimostrare di aver subito un calo di fatturato e, solo per loro, il requisito di cui al punto d) che precede non è richiesto.
3. Il contributo non può essere concesso alle imprese che:
- a) si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la normativa statale vigente, mentre può essere concesso alle imprese in stato di liquidazione volontaria o in concordato preventivo;
 - b) non rientrino tra le micro, piccole e medie imprese, così come definite dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005;
 - c) non risultino attive al momento della presentazione dell'istanza di agevolazioni a valere sul presente avviso;
 - d) non abbiano sede operativa attiva, localizzata nei Comuni inseriti all'interno dei comprensori sciistici definiti con DGR n. 267 del 6 agosto 2021 alla data di entrata in vigore del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 e, cioè, alla data del 23 marzo 2021;
 - e) non abbiano dichiarato inizio attività alla data di entrata in vigore del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 e, cioè, alla data del 23 marzo 2021;
 - f) non abbiano subito un calo del fatturato, pari almeno al 30%, con riferimento al periodo compreso tra 01 novembre 2020 ed il 30 aprile 2021 rispetto al medesimo periodo (01 novembre 2018 – 30 aprile 2019) della stagione sciistica 2018-2019, ad eccezione delle imprese che hanno dichiarato inizio attività nel corso del 2019 come sancito al comma 2 che precede;
 - g) non abbiano, per l'unità produttiva oggetto della richiesta di agevolazioni, quale codice di attività prevalente (Ateco 2007), alla data del 23 marzo 2021, uno dei codici inseriti nell'Allegato 8 al presente Avviso;
 - h) svolgano un'attività esclusa dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 "De Minimis" ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del medesimo Regolamento.¹

¹ Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Articolo 1 Campo di applicazione: 1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);

- i) abbiano beneficiato di sostegni, per le medesime finalità, a valere sull'Avviso Pubblico "Emergenza covid-19 - Piccole sovvenzioni per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", emanato e gestito, per conto della Regione Molise, da Sviluppo Italia Molise S.p.A. e pubblicato con Disposizione del RUP n. 1/2022 del 25/02/2022.
4. Alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti devono essere, pena la non ammissibilità alle agevolazioni, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- a) essere iscritti al registro delle imprese e trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili; non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali ad eccezione di quelle in continuità aziendale. In caso di professionisti, essere titolari di Partita IVA;
 - b) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti, etc.), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;
 - c) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
 - e) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce, negli ultimi 3 anni;
 - f) non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

Articolo 7 – Costi ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni i costi di gestione, forfettariamente determinati secondo la metodologia di cui all'Allegato 3², relativi ad un periodo massimo di 6 mesi nell'anno 2021. Per i criteri e la metodologia di quantificazione dei costi ammissibili si rimanda al calcolo della somma forfettaria di cui all'Allegato 3 - "Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria". Ai fini della determinazione forfettaria viene utilizzato il codice ATECO prevalente (classificazione ATECO 2007) dell'unità operativa oggetto dell'intervento, localizzata nei comprensori sciistici, risultante dal registro imprese alla data del 23/03/2021 o, per coloro che non sono obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.

Articolo 8 – Agevolazioni concedibili

1. I costi ammissibili, determinati ai sensi del precedente articolo 7, sono agevolati con un contributo a fondo perduto pari al 80% del loro ammontare complessivo, secondo l'articolazione che segue:
- a. le agevolazioni, per le imprese che svolgono attività di cui ai codici ATECO (quale attività prevalente dell'unità operativa oggetto dell'intervento) della tabella che segue sono concesse con meccanismo automatico e fino a concorrenza delle risorse disponibili, nella forma del contributo a fondo perduto, entro il limite massimo di Euro 35.000, calcolato secondo apposite

b) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti: i) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ii) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

d) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

e) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione. 2. Se un'impresa operante nei settori di cui alle lettere a), b) o c) del paragrafo 1 opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi a norma di detto regolamento.

² Il presupposto giuridico è costituito dall'art. 67 Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dall'art. 94 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, nonché dalla "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi" EGESIF 14-0017.

metodologia della somma forfettaria già adottata con DGR n. 152 del 04/05/2020 e ss.mm.ii. per i precedenti Avvisi aventi la stessa finalità ed opportunamente adeguata:

CODICE ATECO	TIPOLOGIA
55 (tutti i sotto codici ad eccezione del 55.20.53 non agevolabile)	Alloggio

- b. per le altre attività il cui codice ATECO prevalente dell'unità operativa oggetto dell'intervento è riportato nella tabella che segue, le agevolazioni sono concesse con meccanismo automatico e fino a concorrenza delle risorse disponibili, nella forma del contributo a fondo perduto, entro il limite massimo di Euro 10.000, calcolato secondo apposita metodologia della somma forfettaria già adottata con DGR n. 152 del 04/05/2020 e ss.mm.ii. per i precedenti Avvisi aventi la stessa finalità ed opportunamente adeguata:

CODICE ATECO	TIPOLOGIA
56 (tutti i sotto codici ad eccezione del 56.10.13 non agevolabile)	Attività dei servizi di ristorazione
79 (tutti i sotto codici)	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse

2. L'erogazione dell'agevolazione è condizionata al conseguimento/espletamento dell'output/azione di cui all'art. 11, comma 3. Si precisa che, in caso l'impresa non consegua l'output previsto o non effettui l'azione richiesta per qualsiasi motivo, anche a causa di forza maggiore, essa decadrà automaticamente dalla agevolazione concessa e pertanto non sarà erogato nessun importo.
3. Nessuna agevolazione è concedibile, nell'ipotesi in cui con il concorso della stessa venga superato il massimale previsto per il regime di aiuto "De Minimis" di cui all'articolo 5, comma 2 che precede (cfr. Allegato 2, "Riferimenti normativi", paragrafo 20).
4. Il soggetto beneficiario ha diritto ad un solo aiuto indipendentemente dal numero di unità operative localizzate nel territorio dei comuni ricompresi nei comprensori sciistici della regione Molise.

Articolo 9 – Modalità di presentazione delle domande di agevolazione

1. Le domande di agevolazione, a pena di irricevibilità delle stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed utilizzando esclusivamente la modulistica appositamente predisposta e riportata in allegato al presente Avviso (Allegato 4 – "Modulo di domanda e autocertificazioni"). Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà resa disponibile in un'apposita sezione del sito www.sviluppoitaliamolise.it, sulla piattaforma informatica MoSEM e sul sito istituzionale della Regione Molise.
2. Le domande dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità delle stesse, esclusivamente tramite la piattaforma informatica MoSEM (Cfr. Allegato 1, Paragrafo 7), raggiungibile all'indirizzo web <https://mosem.regione.molise.it/mosem/> nell'apposita sezione denominata: "EMERGENZA COVID-19 - SOSTEGNO IMPRESE TURISTICHE LOCALIZZATE NEI COMPRESORI SCIISTICI DELLA REGIONE MOLISE". Al medesimo indirizzo è possibile scaricare il manuale utente nel quale sono riportate, in dettaglio, le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione delle domande.
3. Pena l'irricevibilità, le domande di cui all'Allegato 4 al presente Avviso devono essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni.
4. Le domande, pena l'irricevibilità delle stesse, devono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 01/03/2023 e non oltre le ore 10.00 del giorno 31/03/2023. Le domande presentate al di fuori dei predetti termini sono considerate, in ogni caso, irricevibili.
5. Alla domanda di agevolazione, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. certificazione rilasciata da un revisore legale regolarmente iscritto al relativo Registro del MEF o da professionisti regolarmente iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili o all'Albo dei Consulenti del Lavoro, recante data, firma, timbro e copia del documento di identità del professionista relativa a:
- dati anagrafici dell'impresa richiedente le agevolazioni (Denominazione, Codice Fiscale, Partita IVA, eventuale iscrizione al REA, ecc...);
 - codice Ateco prevalente dell'unità operativa oggetto dell'intervento alla data del 23/03/2021, come desumibile dal Registro delle Imprese e, per le aziende non obbligate all'iscrizione, la data di inizio attività comunicata all'Agenzia delle Entrate come da certificato di attribuzione della partita IVA;
 - data di inizio attività dell'unità operativa oggetto dell'intervento, come desumibile dal Registro delle Imprese e, per le aziende non obbligate all'iscrizione, la data di inizio attività comunicata all'Agenzia delle Entrate come da certificato di attribuzione della partita IVA;
 - data di inizio attività dell'impresa, come desumibile dal Registro delle Imprese e, per le aziende non obbligate all'iscrizione, la data di inizio attività comunicata all'Agenzia delle Entrate come da certificato di attribuzione della partita IVA;
 - reddito imponibile di impresa realizzato nell'esercizio 2021;
 - ricavi realizzati dall'impresa nell'anno 2021 (cfr. Allegato 1, paragrafo 6);
 - riduzione del fatturato pari almeno al 30%, con riferimento al periodo compreso tra 01 novembre 2020 ed il 30 aprile 2021 rispetto al medesimo periodo della stagione sciistica 2018-2019 (01 novembre 2018 – 30 aprile 2019). Per riduzione del fatturato si intende quanto definito nell'Allegato 1, paragrafo 5, con riferimento all'impresa nel suo complesso. Le imprese che hanno dichiarato inizio attività a far data dal 01/01/2019 non devono dimostrare di aver subito il calo di fatturato e, solo per tali imprese, il presente requisito non deve essere oggetto di certificazione;
- b. Allegati 6a e 6b – “Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione antimafia” debitamente compilati e sottoscritti;
- c. Allegato 7 - “Dichiarazione antiriciclaggio” debitamente compilato e sottoscritto.
6. Al fine di quantificare la richiesta di contributo, i proponenti possono utilizzare un apposito foglio di calcolo che applica la metodologia di cui all'Allegato 3, scaricabile al seguente link: <http://www.sviluppotaliamolise.it>. Ai fini del calcolo del contributo è necessario utilizzare il Codice ATECO prevalente (classificazione ATECO 2007) dell'unità operativa oggetto dell'intervento, risultante dal registro imprese alla data del 23/03/2021 o, per coloro non obbligati all'iscrizione, dal certificato di attribuzione della P.IVA.
7. A seguito dell'invio telematico, sarà possibile scaricare direttamente sul sistema MoSEM una ricevuta di avvenuta presentazione della domanda riportante un identificativo alfanumerico volto a contraddistinguere, in maniera univoca, l'istanza presentata.
8. Ciascuna impresa o libero professionista non può presentare, a valere sul presente Avviso, più di una candidatura riferita ad una o più unità operative ubicate nei comprensori sciistici della regione Molise. Pertanto, in caso di ulteriori domande presentate successivamente alla prima da un medesimo soggetto proponente, le stesse non verranno prese in esame e saranno considerate irricevibili. Per l'individuazione di un medesimo soggetto proponente si applica la definizione di “*impresa unica*” (Cfr. Allegato 1, paragrafo 2).
9. In ogni caso, ciascuna impresa o libero professionista, a prescindere dal numero di unità operative attive nei comprensori sciistici, potrà essere titolare di un'unica agevolazione a valere sul presente Avviso e a

valere sull'Avviso Pubblico "Emergenza covid-19 - Piccole sovvenzioni per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", emanato e gestito, per conto della Regione Molise da Sviluppo Italia Molise S.p.A. e pubblicato con Disposizione del RUP n. 1/2022 del 25/02/2022.

10. Entro 60 giorni dalla chiusura dello sportello, sarà pubblicato l'elenco delle istanze presentate, secondo l'ordine previsto dal successivo articolo 10, comma 2.
11. Il soggetto gestore non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 10 – Istruttoria delle domande di agevolazione

1. Le agevolazioni sono concesse dalla Regione per il tramite di Sviluppo Italia Molise secondo i principi di cui all'art. 4 del D.Lgs. 123/98 e ss.mm.ii. (procedura automatica).
2. Le domande pervenute saranno inserite in un apposito elenco, secondo l'ordine crescente (prima le imprese con reddito più basso) di reddito imponibile d'impresa o professionale per l'anno 2021 (come da dichiarazione dei redditi modello unico 2022 presentato all'Agenzia delle Entrate) desunto dalla certificazione trasmessa ai sensi dell'articolo 9, comma 5, lettera a, che precede.
3. Nel caso in cui due o più soggetti proponenti presentino il medesimo reddito imponibile, per stabilire l'ordine delle domande nell'elenco, si utilizzerà l'ordine cronologico di arrivo delle istanze (ove necessario e nel rispetto dell'ordine riportato) così come desumibile dal sistema informatico MoSEM.
4. L'istruttoria di ammissibilità è svolta nei limiti delle risorse disponibili, seguendo l'ordine di cui ai commi che precedono, ed è tesa a determinare la completezza e la conformità della documentazione trasmessa nel rispetto dei requisiti di partecipazione e delle altre condizioni previste dall'Avviso. Le istanze saranno istruite fino ad esaurimento delle risorse disponibili e nel rispetto delle riserve di cui all'art. 4 che precede. Eventuali ulteriori istanze che non dovessero trovare soddisfazione nella dotazione finanziaria del presente Avviso saranno istruite soltanto in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse.
5. L'iter istruttorio è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241. È prevista la possibilità di soccorso istruttorio tranne nei casi di completa assenza, ovvero di illeggibilità, ovvero di mancata sottoscrizione del Modulo di domanda e autocertificazioni (Allegato 4).
6. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4 che precede. Qualora le disponibilità non consentano l'integrale soddisfazione del contributo ammissibile relativo all'ultima candidatura oggetto di valutazione secondo l'ordine fissato, ad essa le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare teorico ammissibile e, in ogni caso, sino a concorrenza delle risorse disponibili.

Articolo 11 – Modalità di concessione ed erogazione delle agevolazioni

1. Il Soggetto Gestore, a seguito di istruttoria di ammissibilità avente esito positivo, procede all'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni che riporta l'identificativo del soggetto beneficiario, l'ammontare del contributo concesso, il regime di aiuti, il CUP del progetto, il COR e la natura delle risorse concesse (art. 4, comma 1, lettera a ovvero lettera b). Tali agevolazioni sono normate sulla base del Disciplinare degli Obblighi riportato in allegato al presente Avviso (Allegato 5), il quale regola i tempi, le modalità di erogazione e i vincoli per i beneficiari. Attraverso la sottoscrizione della Domanda di ammissione alle agevolazioni (Allegato 4), il beneficiario dichiara di aver preso attenta visione dei contenuti del Disciplinare degli Obblighi e di accettarli integralmente.
2. Il Disciplinare degli Obblighi, di cui all'allegato 5 all'Avviso, produce effetti per l'impresa beneficiaria, al momento della effettiva concessione delle agevolazioni da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A., senza necessità di sottoscrizioni.
3. Per tutti i beneficiari, le agevolazioni sono erogate soltanto nel momento in cui l'impresa espleta/consegue la seguente attività/output:

- a. non aver avviato, alla data del 05/04/2023, procedimenti amministrativi di chiusura volontaria dell'attività, o comunque nessuna procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività.
4. Ai fini di quanto previsto dal precedente comma 3, Sviluppo Italia Molise S.p.A. procede ad accertamenti automatici mediante interrogazione dei registri ufficiali.
5. Nel caso in cui venisse accertato che il beneficiario abbia espletato attività in contrasto con quanto previsto dal precedente comma 3, Sviluppo Italia Molise S.p.A. procederà a dichiarare la decadenza dell'istanza o la revoca dell'agevolazione eventualmente concessa.
6. Le agevolazioni spettanti a ciascuna impresa saranno erogate a seguito dell'esito positivo dei controlli previsti dalla normativa vigente ed in un'unica soluzione.
7. Le agevolazioni concesse sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, nazionali e regionali nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili in materia di aiuti di stato. Il contributo è altresì cumulabile con altre agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'articolo 107, comma 1, del TFUE.

Articolo 12 – Obblighi a carico del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario si obbliga a:
 - a. espletare/conseguire l'attività/output di cui al comma 3, dell'articolo 11 che precede;
 - b. dare tempestiva comunicazione a Sviluppo Italia Molise S.p.A. dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi, per almeno 12 mesi a far data dall'erogazione del contributo;
 - c. svolgere la propria attività di impresa per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
 - d. consentire, in ogni fase del procedimento e, comunque fino a 36 mesi dalla data di erogazione del contributo, controlli ed ispezioni da parte della Regione Molise, di Sviluppo Italia Molise S.p.A. e di organismi statali o europei competenti in materia, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni;
 - e. adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'articolo 14 del presente Avviso;
 - f. non alienare in tutto o in parte l'attività d'impresa agevolata per un periodo non inferiore a 12 mesi decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
 - g. conservare sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al finanziamento in originale o copia conforme all'originale.

Articolo 13 – Ispezioni e controlli

1. Sviluppo Italia Molise S.p.A., la Regione o i soggetti da queste delegati possono effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni sulle iniziative agevolate al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. La Regione Molise può in ogni momento effettuare controlli sull'operato di Sviluppo Italia Molise S.p.A.
3. Le attività di monitoraggio, ispezione e controllo saranno effettuate in conformità alla normativa vigente in materia.

Articolo 14 – Informazione e pubblicità

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:

- a. evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste nell'Allegato 10 "Informazione e Pubblicità", che i costi di gestione sono stati finanziati con il concorso di risorse pubbliche ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta;
- b. accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito della Regione Molise e su quello di Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Articolo 15 – Rinuncia e revoca delle agevolazioni

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
 - a. qualora venga accertato che l'impresa beneficiaria abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - b. l'impresa beneficiaria avvii entro la data del 05/04/2023 un procedimento amministrativo di chiusura volontaria dell'attività, o comunque procedura di scioglimento, liquidazione, fallimento che esiti nella cessazione definitiva dell'attività;
 - c. l'Impresa beneficiaria non ottemperi agli obblighi di cui agli articoli 12, 13 e 14;
 - d. qualora, prima che siano trascorsi 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, l'impresa beneficiaria sia posta in liquidazione, sia ammessa o sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatoria e cessazione delle attività;
 - e. qualora venga accertato che l'impresa risulti già beneficiaria delle sovvenzioni concesse a valere sull'Avviso Pubblico "Emergenza covid-19 - Piccole sovvenzioni per attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", emanato e gestito, per conto della Regione Molise da Sviluppo Italia Molise S.p.A. e pubblicato con Disposizione del n. 1/2022 del 25/02/2022;
 - f. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso.
2. Le agevolazioni sono revocate parzialmente nei casi in cui vengano riscontrate informazioni necessarie alla determinazione del contributo difforni, per mero errore materiale, da quelle accertate in seguito a controlli.
3. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
4. La revoca delle agevolazioni comporta la restituzione da parte del beneficiario delle eventuali somme percepite, comprensive di interessi secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
5. È facoltà del beneficiario rinunciare alle agevolazioni entro 12 mesi dalla concessione presentando apposita istanza e restituendo contestualmente le eventuali somme ricevute maggiorate degli interessi legali. A seguito dell'istanza di rinuncia il soggetto gestore adotterà apposito provvedimento.

Articolo 16 – Tutela della privacy

1. I dati personali forniti dai soggetti beneficiari a Sviluppo Italia Molise S.p.A. saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. I dati potranno essere comunicati alla Regione Molise e/o ad altri soggetti istituzionali anche al fine degli adempimenti previsti dalle normative in materia di aiuti di stato.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel

rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque autorizzati.

3. Il titolare del trattamento è Sviluppo Italia Molise S.p.A. con sede in Via N. Sauro, 1 – 86100 Campobasso (CB).

Articolo 17 – Disposizioni finali

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Modestino Petescia, responsabile dell'Area Impresa di Sviluppo Italia Molise S.p.A.
2. Sviluppo Italia Molise S.p.A. comunica alla Regione Molise l'elenco dei beneficiari, al fine di consentire la pubblicazione, nella sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari, delle informazioni sui progetti finanziati, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di trasparenza, informazione e pubblicità.
3. In relazione alla politica antifrode, Sviluppo Italia Molise S.p.A. si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività e onestà, garantendo il contrasto alle frodi e alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale interessato. Si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.
4. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
5. Tutte le comunicazioni, afferenti alle procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il soggetto proponente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
6. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata di Sviluppo Italia Molise S.p.A. a cui fare riferimento è: **sviluppoitaliamolise@legalmail.it**. Il recapito telefonico a cui fare riferimento è 0874/011200.
7. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza, è istituito, sul sito internet di Sviluppo Italia Molise S.p.A. <http://www.sviluppoitaliamolise.it>, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti a specifiche richieste (FAQ). L'HELP DESK può essere contattato al seguente indirizzo e-mail **restart@sviluppoitaliamolise.it**, avendo cura di riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso pubblico - EMERGENZA COVID-19 SOSTEGNO IMPRESE TURISTICHE LOCALIZZATE NEI COMPENSORI SCIISTICI DELLA REGIONE MOLISE" ed al seguente recapito telefonico 0874/011200.

Elenco Allegati:

Allegato 1 – Definizioni;

Allegato 2 – Riferimenti normativi;

Allegato 3 – Metodologia di calcolo del contributo concesso in forma di somma forfettaria;

Allegato 4 – Modulo di domanda e autocertificazioni;

Allegato 5 – Disciplinare degli obblighi;

Allegati 6a) e 6b) – Documentazione finalizzata all'acquisizione dell'informazione antimafia;

Allegato 7 – Dichiarazione Antiriciclaggio;

Allegato 8 - Codici Ateco ammissibili e massimali di contributo;

Allegato 9 – Elenco Comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;

Allegato 10 - Informazione e pubblicità